



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 2 MASSAIA

Corso Umberto I°, 70 - 80046 San Giorgio a Cremano (NA)
Ufficio Segreteria Tel. 081472383 - Mail: naic8fe00q@istruzione.it
Codice Fiscale 95186700639 - Codice Meccanografico NAIC8FE00Q

Al personale docente

Al Sitoweb

Oggetto: Indicazioni per la DIDATTICA A DISTANZA (D. a D.)

La didattica a distanza, in queste difficili settimane, ha avuto e ha due significati. Da un lato, manifestare in modo concreto l'atteggiamento del "prendersi cura" e dell'altro, che è alla base di ogni relazione educativa, il farsi carico delle esigenze emotive e psicologiche degli studenti e delle studentesse.

Altresì, è essenziale non interrompere, per quanto possibile, il percorso di apprendimento, anche in condizioni di emergenza, consapevoli che non saranno conseguiti in termini qualitativi e quantitativi gli stessi obiettivi di apprendimento che sarebbero stati conseguiti nella relazione educativa in presenza.

Grazie alla professionalità del corpo docente, alla condivisione delle pratiche, alla capacità di riflettere sulle stesse individualmente e collettivamente, e nonostante nessuno o quasi abbia iniziato questa avventura in possesso di una specifica preparazione in questa modalità didattica, stiamo già assistendo ad un miglioramento ed a uno sviluppo di didattica a distanza di qualità significativa.

Il successo dell'apprendimento "a distanza" è dovuto di sicuro alla qualità dei servizi di assistenza didattica che si è grado di offrire agli studenti: le tecnologie telematiche favoriscono la comunicazione e la costruzione e lo scambio di materiali didattici. Tuttavia, l'aspetto più importante con ogni singolo alunno è il contatto diretto che attiva l'apprendimento stesso, tiene viva la motivazione all'impegno, rileva i momenti di difficoltà, anche non esplicitati, e ne sostiene il superamento.

Altra area di attenzione è rappresentata dai "contenuti" oggetto dell'apprendimento: la loro costruzione, la loro presentazione agli studenti e la loro trasmissione. La classica "lezione frontale", già metodologia desueta e che può funzionare in aula, diventa problematica quando veicolata tramite videoconferenza, tanto per questioni legate alla comunicazione - compresi i feedback visivi che consentono di regolare la stessa, quanto per le implicazioni tecniche di una buona trasmissione del segnale via web.

Tenuto, quindi, conto che l'interazione con lo studente ed il suo impegno nel lavoro di apprendimento non può essere dato per scontato, pare utile formulare alcune indicazioni di massima, ben sapendo che non esiste una sola soluzione adatta a tutte le situazioni e che ciò che potrebbe apparire troppo impegnativo in un contesto potrebbe essere poco sfidante in un altro.

La finalità principale della didattica a distanza è, oggi, quella di far sentire la presenza dell'insegnante e della scuola. Il senso delle attività che proponiamo è quello del [prendersi cura](#). Siamo chiamati a rivedere i nostri stili professionali, oltre a quelli di vita, mantenendo vivo il legame empatico che per primo deve contraddistinguere il nostro modus agendi.

La DAD sembra funzionare quando la scuola non esagera pensando di replicare la giornata scolastica in presenza; i ragazzi, ma gli stessi docenti, non reggerebbero l'impatto e tutto sarebbe inutile! Pensiamo ad attività divertenti, non solo basate sui contenuti,



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 2 MASSAIA

Corso Umberto I°, 70 - 80046 San Giorgio a Cremano (NA)
Ufficio Segreteria Tel. 081472383 - Mail: naic8fe00q@istruzione.it
Codice Fiscale 95186700639 - Codice Meccanografico NAIC8FE00Q

trasmettiamo sicurezza e positività.

Per i contenuti da trattare a distanza va ricordato che anche in condizioni normali l'apprendimento ha i propri ritmi, ha bisogno di azione e di pause. In condizioni di emergenza, in contesti educativi mai sperimentati prima, che non si conoscono, che non si sanno gestire, il principio della lentezza vale ancor di più: poche attività, diluite nel tempo, modi di lavorare conosciuti, far lavorare gli studenti per produrre qualcosa di significativo, qualcosa legato alla loro realtà. Promuoviamo strategie nuove per adattare alla DAD la programmazione educativo-didattica: non superare il 50% del tempo dell'orario didattico obbligatorio (non basta stare in rete, bisogna studiare, sintetizzare, documentare, organizzarsi); l'importante è rispettare le norme sulla sicurezza per utilizzo dei videotermini che prevedono ogni 120 minuti di utilizzo compresi i tempi per la connessione, 15 minuti di pausa. Inoltre didatticamente una videolezione o audiodidazione non dovrebbe durare più di 15 minuti, poi si dovrebbe dare il tempo per esercitazioni e feedback immediato. I materiali andrebbero caricati sul registro elettronico il giorno prima; personalmente suggerirei, ogni tanto di utilizzare dieci minuti di ciascuna disciplina per parlare con gli alunni dei loro problemi, onde prevenire e aiutare nel disagio di questo periodo.

Le tecnologie possono essere potenti partner operativi e cognitivi ma possono essere, anche, motivo di nuove esclusioni: la didattica a distanza, infatti, potrebbe aumentare e non diminuire il "digital divide", ma per mantenere la relazione educativa non serve tanta tecnologia, serve umanità.

Considerato quanto espresso finora appare chiaro che attraverso la didattica a distanza, attivata in condizioni di emergenza e senza una preventiva ricognizione dell'adeguatezza delle risorse disponibili al conseguimento degli scopi (competenze di insegnanti e studenti e strumenti accessibili ad entrambi), non sarà possibile dare realizzazione alle progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio d'anno.

Appare, pertanto, quanto mai opportuno rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali condizioni in cui la didattica viene agita.

Tale rimodulazione andrà fatta collaborativamente dagli insegnanti che operano in ogni singola classe sulla base di quanto è già stato fatto in aula e considerando le possibilità di apprendimento a distanza di ciascun studente.

Nelle condizioni logistiche e tecniche in cui si opererà in questa fase, è sensato pensare ad una riprogettazione decentrata e differenziata. Per rendere operativo tutto questo, ogni insegnante utilizzerà al meglio le risorse professionali e tecnologiche comuni messe a disposizione della scuola ben sapendo che si dovrà attingere anche a risorse proprie.

Va ribadito che la definizione dei processi ritenuti più utili ad attuare e verificare le metodologie pedagogico-didattiche e il raggiungimento degli obiettivi qualitativi di apprendimento è compito dei docenti. Alla luce delle norme vigenti, pertanto, qualunque intervento didattico sarà condiviso con il coinvolgimento del consiglio di classe.

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione, pur nella consapevolezza che la distanza



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE 2 MASSAIA

Corso Umberto I°, 70 - 80046 San Giorgio a Cremano (NA)
Ufficio Segreteria Tel. 081472383 - Mail: naic8fe00q@istruzione.it
Codice Fiscale 95186700639 - Codice Meccanografico NAIC8FE00Q

introduce ulteriori problematiche e criticità. La competenza di ogni insegnante e la sua conoscenza di ogni studente consentirà certamente il contenimento del rischio di esclusione ideando adeguate attività di apprendimento d'intesa con le famiglie che ancor di più in questa emergenza rappresentano insostituibili risorse e punti di riferimento.

La valutazione

Come tutti sappiamo dobbiamo distinguere una valutazione formativa (in itinere), da una valutazione sommativa (finale, in genere quella con i voti). In questa fase dovremmo privilegiare la prima: bisogna informarsi sul lavoro che fanno gli alunni, sulla loro attenzione e partecipazione, sul loro senso di responsabilità, in questa prima fase non necessariamente con i voti. Questo non vuol dire accontentarsi di tutto e che tutto va bene, bisogna dare riscontri puntuali sui punti critici, sulle disattenzioni e carenze dei singoli, nell'ottica del sostegno alla motivazione.

La valutazione degli apprendimenti sviluppati da studenti e studentesse è necessaria per fornire loro dei riscontri su cosa abbiano appreso, per consentire un intervento sulle criticità e intraprendere attività di miglioramento. Perché la valutazione sia utile, il feedback deve essere circostanziato e tempestivo.

Così intesa, la valutazione può essere agita anche in una relazione educativa a distanza: agli alunni saranno proposti, attraverso i canali di comunicazione attivati, compiti di apprendimento e la valutazione sarà accompagnata dai criteri usati; gli elaborati realizzati saranno valutati sulla base dei criteri definiti e sulla base degli stessi sarà fornito un feedback, eventualmente accompagnato da suggerimenti per il miglioramento e per l'autovalutazione.

Rimandando alla nota 279/2020 per definire il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione, sta al docente decidere se e in quale misura utilizzare i risultati della valutazione per attribuire formalmente un voto; l'approccio indicato rende trasparente e documentato e, quindi, valido il processo di valutazione.

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati in seno al Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe.

Al fine di migliorare l'efficacia degli interventi didattici a distanza, tenuto conto dell'esperienza maturata in questo periodo, dei suggerimenti pervenuti da parte dei docenti in sede formale e informale, degli studenti e delle famiglie, si dispone quanto segue:

- per facilitare i numerosi studenti che devono condividere il pc con altri familiari e coloro che non hanno possibilità di collegarsi, devono essere messi a disposizione, da ogni docente e per ogni lezione: registrazione audio, powerpoint, video, file, materiale vario, altro... da fruire in modalità asincrona;
- per registrare le lezioni è stato inserito nel Registro elettronico un link dedicato. Si raccomanda di registrare sempre sul Registro elettronico i compiti assegnati, anche al fine di consentire ai docenti del consiglio di classe di prenderne visione e distribuire in maniera equilibrata il carico di lavoro per gli studenti;



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 2 MASSAIA

Corso Umberto I°, 70 - 80046 San Giorgio a Cremano (NA)
Ufficio Segreteria Tel. 081472383 - Mail: naic8fe00q@istruzione.it
Codice Fiscale 95186700639 - Codice Meccanografico NAIC8FE00Q

- al fine di favorire negli studenti la puntualità e la partecipazione responsabile alle attività in modalità sincrona, si raccomanda di fare l'appello possibilmente in un momento intermedio della lezione e di richiedere agli studenti l'attivazione dell'audio o del video durante la stessa;
- in caso di assenza dello studente all'attività programmata, si procederà con la segnalazione alla famiglia sul Registro elettronico nella sezione dedicata alle "annotazioni per area tutore". Le motivazioni delle eventuali assenze possono essere molteplici, infatti, alcuni alunni devono condividere il pc con altri familiari, giova, pertanto, ribadire l'importanza di registrare lezioni e/o di mettere a disposizione materiale utile a comprendere gli argomenti affrontati durante la lezione. In tal caso i docenti annoteranno nel registro elettronico, una richiesta di feedback da parte dello studente in difficoltà.

Fermo restando che solo gli organi collegiali hanno competenza in materia di valutazione, è bene riflettere sull'opportunità di restituire agli studenti un feedback rispetto al loro lavoro a distanza.

Pertanto saranno convocati i Rappresentanti dei Dipartimenti, riuniti in forma ridotta e congiunta e i Consigli di classe per la scuola secondaria, i Presidenti dei Consigli di classe, interclasse ed intersezione, per la scuola primaria ed infanzia, per riunioni on line volte a stabilire una linea di condotta condivisa. Ciascun Rappresentante di Dipartimento o Presidente del Consiglio di interclasse/intersezione, avrà cura di restituire alla scrivente una sintesi delle risultanze di tali incontri, unitamente alla griglia per la Rimodulazione della programmazione, allegata alla presente nota.

La scuola dispone di pc portatili e/o tablet per studenti e/o docenti che ne sono sprovvisti; stiamo avviando la distribuzione in comodato d'uso. Successivamente, potremo acquistarli come prevede il Decreto Ministeriale n.187 del 26/03/2020.

I ricevimenti con le famiglie sono sospesi. Tuttavia in caso di necessità e a discrezione del singolo docente, possono, essere tenuti per via telematica.

Nel rinnovare il mio apprezzamento per l'impegno profuso da tutto il personale docente, l'occasione è gradita per porgere a tutti cordiali saluti.

II DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Vincenzo De Rosa

(Firma autografa omissa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993)